D.D.S. n. 5357

REPUBBLICA ITALIANA

Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
SERVIZIO 1 – GESTIONE GIURIDICA DEL PERSONALE

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;

VISTA la Legge 05/02/1992 n. 104 e s.m.i.;

VISTO la Legge 8 Marzo 2000, n. 53;

VISTO il CCRL del comparto non dirigenziale della Regione Siciliana vigente;

VISTO il D.Lgs. 26 Marzo 2001 n. 151, art. 42 – comma 5;

VISTA la Circolare prot. n. 96603 del 30/09/2022 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale di recepimento della modifica normativa introdotta dall'art. 2, comma 1, lett. n), del D.lgs. 30/06/2022, n. 105;

VISTA la Circolare prot. n. 55849 del 09/07/2024 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale inerente chiarimenti sul requisito della convivenza richiesto dall'art. 42, comma 5, del D.Lgs n. 151/2001 e s.m.i.;

VISTA la Circolare prot. n. 76994 del 16/10/2024 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale sulla terminologia in materia di disabilità;

VISTA la Circolare prot. n. 73939 del 24/10/2025 diramata dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica e del Personale inerente le indicazioni operative sulle corrette modalità di presentazione delle istanze del congedo straordinario, ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i.;

VISTA l'istanza, trasmessa per il tramite degli Uffici della Procura della Repubblica presso il Tribunale di Sciacca prot. n. 4168 del 16/10/2026, acquisita al P.G. del Dipartimento della Funzione Pubblica e del Personale al n. 91181 in data 16/10/2026, con la quale la dipendente Sig.ra **Guaia Rosanna** xxxxxxxxxxxxxxx, in servizio presso gli Uffici della Repubblica di Sciacca, chiede di fruire nell'anno 2026 in modo frazionato il congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5 e 5-bis del D.Lgs. n. 151/2001 e s.m.i., come di seguito rappresentato:

Novembre	3-4-5-10-11-12-17-18-19-

per complessivi n. 9 giorni, finalizzati all'assistenza xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, riconosciuta persona con disabilità con necessità di sostegno elevato ai sensi dell' art. 3, comma 3, della Legge n. 104/92, giusto Verbale rilasciato dalla ASL Commissione Medica di Sciacca, definito in data 23/06/2023;

VISTA la documentazione allegata alla predetta istanza attestante il possesso dei requisiti per l'ottenimento del beneficio richiesto ed in particolare quello della convivenza e della condizione di disabilità del familiare;

VISTI gli atti contenuti nel fascicolo personale, dai quali risulta che la suddetta dipendente è stata già autorizzata a fruire di complessivi n. 344 giorni di congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5 e 5-bis, del D.Lgs. n. 151/2001, e di nessun giorno ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L. n. 53/2000;

CONSIDERATO che il periodo di congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, c. 5, del D.Lgs. n. 151/2001 e di congedo ai sensi dell'art. 4, comma 2, della L. n. 53/2000, non può superare la durata massima di due anni (n. 730 giorni) nell'arco della vita lavorativa;

RITENUTO pertanto, di dover autorizzare il congedo straordinario in favore della dipendente Guaia Rosanna, finalizzato all'assistenza del proprio familiare, nel mese e nei giorni sopra indicati;

D E C R E T A

Art.1 - Per quanto specificato in premessa, che qui si intende integralmente riportato e trascritto, la dipendente Sig.ra Guaia Rosanna è autorizzata a fruire il congedo straordinario ai sensi dell'art. 42, comma 5, del D.Lgs. n. 151/2001, secondo la seguente articolazione:

Novembre	3-4-5-10-11-12-17-18-19-

per complessivi n. 9 giorni, finalizzati all'assistenza xxxxxxxxxxxxxxxxxxx, riconosciuta persona con disabilità con necessità di sostegno elevato ai sensi dell'art. 3 comma 3 della legge n. 104/92.

Art.2 - **I rientri previsti nella calendarizzazione richiesta, ai fini dell'esclusione dei giorni non lavorativi dal computo del periodo di congedo autorizzato, devono essere di ripresa effettiva del servizio;** inoltre è fatto obbligo alla richiedente di comunicare tempestivamente eventuali variazioni che possano incidere sulla fruizione del presente congedo, compreso il ricovero a tempo pieno del disabile.

Art.3 – Per il periodo di congedo richiesto e autorizzato, la dipendente ha diritto a percepire una indennità corrispondente all'ultima retribuzione con riferimento alle sole voci fisse e continuative del trattamento fondamentale. Il medesimo periodo ha copertura ai fini pensionistici, ma non è valutabile ai fini della tredicesima mensilità, del trattamento di fine rapporto e non da diritto alla maturazione delle ferie e delle festività soppresse.

Il presente provvedimento sarà notificato all'interessata, all'Ufficio presso il quale la stessa presta servizio, ai Servizi competenti del Dipartimento della Funzione Pubblica, pubblicato ai sensi della L.R. 9, del 07/05/2015, art. 98, c. 6 e s.m.i., trasmesso alla Ragioneria Centrale della Funzione Pubblica per la registrazione ai sensi dell'art. 9, Legge Reg.le 15 aprile 2021 n. 9.

Palermo, 20/10/2026

Il Dirigente ad Interim del Servizio
Dott. Ugo Massimo Callari
F.to